

REPERTORIO N. 64665

PROGRESSIVO N. 1851

ATTO DI DEPOSITO

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilauno, il giorno diciotto aprile in Roseto degli
Abruzzi, Via Nazionale 328.

18 aprile 2001

Davanti a me Dott. Innocenza Sbraccia Notaio in Teramo con
studio in Viale Giovanni Bovio n.14, iscritto presso il Col-
legio Notarile dei Distretti Riuniti di Teramo e Pescara non
assistito dai testimoni per espressa rinuncia fatta dal com-
parente.

E' PRESENTE IL SIGNOR

Sac. Silvio De Annuntiis nato a Tortoreto il 21 aprile
1927, religioso, domiciliato in Pineto Frazione Scerne Via
Oberdan 26.

Comparsa della cui identità personale sono io Notaio certo
il quale nella sua qualità di Presidente e legale rappresen-
tante della Fondazione di Religione denominata "Istituto Ma-
ria Regina" con sede in Teramo, Palazzo Vescovile mi richiede
di depositare nei miei atti perché io Notaio ne curi la re-
gistrazione il seguente documento:

Decreto n 014/2001 dell'Ecc. Mons. Antonio Nuzzi Vescovo di
Teramo e Atri in data 9 marzo 2001 recante l'approvazione
del nuovo Statuto della Fondazione Maria Regina composto di

11 (undici) articoli ed allegato al decreto.

Detto documento qui si allega sotto la lettera A (Allegato A) dispensandomi il comparente dal darne lettura.

Di quanto sopra richiesto ricevo il presente atto che pubblico mediante lettura da me Notaio fatta al comparente il quale da me interpellato lo ha dichiarato conforme alla sua volontà.

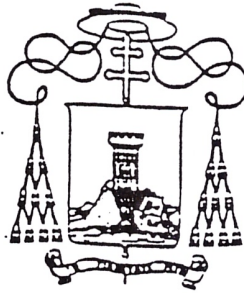
E' scritto a macchina da persona di mia fiducia ma per mia cura e completato a mano da me Notaio in circa due pagine di questo foglio.

f.to Don Silvi De Annuntiis

" Innocenza Sbraccia Notaio

=====





Allegato A
Repertorio 64665
Progressivo 1851

Antonio Nuzzi
Arcivescovo

Per grazia di Dio e della S. Sede Apostolica
VESCOVO DI TERAMO-ATRI

Decreto N. 014/2001

VISTA l'istanza del Sac. Silvio De Annuntiis, presidente della Fondazione Maria Regina, con sede in Scerne di Pineto (Teramo), diretta ad ottenere l'approvazione della revisione dello Statuto della Fondazione Maria Regina stessa per un opportuno aggiornamento;

VISTO il precedente statuto dell'Ente;

VISTO il pronunziamento del Ministero dell'Interno nella convenienza dell'aggiornamento stesso N.4912/PD-2;

VISTI i cann. 1303 - 1307 del Codice di Diritto Canonico;

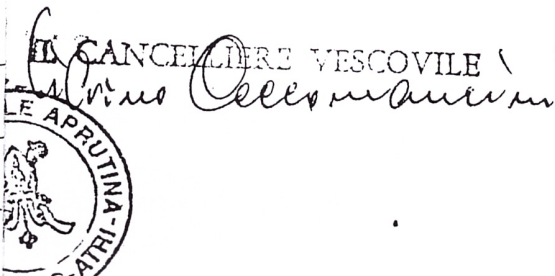
DECRETA

Art. 1 E' approvato in data odierna il nuovo Statuto della Fondazione Maria Regina composto di 11 articoli che qui allegato costituisce parte integrante del presente decreto.

Dalla Sede Episcopale li, 9 marzo 2001



Antonio Nuzzi





STATUTO

FONDAZIONE DI RELIGIONE "ISTITUTO MARIA REGINA"

1) La Fondazione di Religione, denominata "Istituto Maria Regina", in breve denominabile anche come "Fondazione Maria Regina", ha la sua sede in Teramo presso il Palazzo Vescovile.

2) La Fondazione, che non persegue fini di lucro, ha come scopo la salvaguardia della dignità della persona umana da perseguire con iniziative che siano concreta attuazione della dottrina sociale della Chiesa Cattolica.

3) Per il raggiungimento della sua finalità istituzionale di religione, la Fondazione può promuovere, organizzare e sostenere:

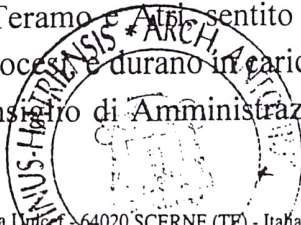
- a. la formazione culturale e professionale di ecclesiastici e laici operatori nel campo sociale, ispirata ai principi della Dottrina sociale cristiana.
- b. attività idonee per la difesa dell'istituto della famiglia.
- c. l'aiuto morale e materiale di persone sole o abbandonate mediante forme suppletive di quelle proprie della famiglia;
- d. le iniziative di beneficenza a favore di persone svantaggiate;
- e. attività di istruzione in favore di adulti e bambini;
- f. la promozione della tutela dei diritti civili delle persone svantaggiate;
- g. la promozione della cultura e dell'arte ispirate alla valorizzazione della persona e della famiglia;
- h. la ricerca scientifica nel settore sociale e socio-sanitario nella prevenzione, diagnosi e cura del disagio.

4) Sono organi della Fondazione:

- a) Il Consiglio di Amministrazione;
- b) Il Presidente

Il consiglio di amministrazione è composto di sette membri; questi sono nominati dal Vescovo pro-tempore delle Diocesi di Teramo e Ascoli, sentito il parere vincolante del Consiglio Presbiterale delle medesime diocesi e durano in carica tre anni.

Il Presidente viene eletto in seno al Consiglio di Amministrazione dai membri che lo compongono.



J. Sini & Associati



5) Il Consiglio di Amministrazione governa la Fondazione.

Spetta ad esso:

- a) promuovere e organizzare le attività istituzionali della Fondazione.
- b) deliberare su tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione di questa.

Allo scopo esso si riunisce ordinariamente ogni due mesi e in via straordinaria tutte le volte che sia richiesta la convocazione dal Presidente o da almeno un Terzo dei suoi membri. Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto da recapitarsi almeno 5 giorni prima della data della riunione, contenente ordine del giorno, luogo, data ed orario della seduta.

Per la validità delle sue riunioni è richiesta la presenza di almeno quattro dei suoi membri.

Il Consiglio vota a maggioranza semplice; in caso di parità di voti il voto del Presidente è vincolante.

Il Consiglio di Amministrazione elegge fra i suoi membri il Presidente, il Segretario e il Tesoriere.

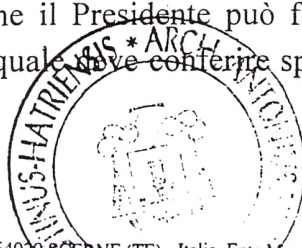
In caso di dimissioni o morte di uno dei membri del Consiglio di Amministrazione, questi viene sostituito fino alla scadenza del mandato dell'intero consiglio, seguendo le procedure di cui all'articolo 4, secondo e terzo comma, ed all'art. 5 terzo comma.

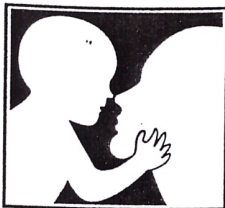
Alle riunioni del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, possono partecipare, senza diritto di voto e in qualità di consulenti, ex consiglieri della Fondazione, qualora la loro presenza sia espressamente richiesta dal Consiglio o dal Presidente.

6) Il Presidente del Consiglio di Amministrazione rappresenta legalmente, ad ogni effetto di legge canonica, civile e penale la Fondazione.

Compete inoltre a lui convocare il Consiglio di Amministrazione, presiederlo e curare l'esecuzione delle sue deliberazioni. In caso di impedimento, il Presidente è sostituito dal Consigliere più anziano di età limitatamente per la convocazione e Presidenza delle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Per la rappresentanza Legale della Fondazione il Presidente può farsi sostituire nei singoli atti da un consigliere di sua scelta, al quale deve conferire speciale e pubblico mandato.





7) Il Segretario cura:

- a) d'ordine del Presidente o di chi lo sostituisce, la convocazione del Consiglio di Amministrazione;
- b) la redazione dei verbali delle riunioni del Consiglio di Amministrazione;
- c) la conservazione dei documenti e delle scritture della Fondazione.

8) Il Tesoriere provvede:

- a) alla redazione e conservazione dei documenti e libri contabili;
- b) alla predisposizione dei bilanci annuali di previsione e consuntivo da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

9) Il Patrimonio della Fondazione è costituito da:

- a. i beni di proprietà della Fondazione;
- b. le entrate patrimoniali di beni mobili e immobili derivanti da lasciti, donazioni, offerte;
- c. le entrate derivanti da convenzioni, contributi, finanziamenti da parte di Enti pubblici e privati, di Organismi Internazionali ed Europei;
- d. le entrate derivanti da erogazioni liberali o donazioni in denaro o in natura da parte di persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private;
- e. le entrate derivanti da iniziative di beneficenza e raccolta fondi;
- f. le entrate derivanti da introiti realizzati nello svolgimento delle sue attività;
- g. le entrate derivanti dai redditi del suo patrimonio.

10) In caso di estinzione della Fondazione, i suoi beni saranno devoluti ad altro ente senza fine di lucro per essere destinati a finalità analoghe a quelle della Fondazione.

11) Per quanto non previsto nel presente statuto si fa espresso rinvio alle norme canoniche e civili, che disciplinano la materia ed in particolare si richiamano le norme attinenti ai controlli canonici sull'amministrazione dei beni ecclesiastici.



*Scerney, 9 marzo 2001
Il presente statuto è approvato.
+ Animo Lucio, ordinario diocesano*

Registrato a Teramo il 23-04-01 al n. 593

Io sottoscritta Dott.ssa Innocenza Sbraccia Notaio in Teramo,
certifica che la presente copia composta di 5 fogli è
conforme all'originale.

Teramo li,

23 aprile 2001

